



Cala il sipario su una delle più attese edizioni del Bias, la 31a Mostra Convegno Internazionale dell'automazione, strumentazione, microelettronica e Ict per l'industria. L'aspettativa era rivolta a verificare lo stato di salute di una filiera determinante per lo sviluppo economico, legata per sua natura a tutti i principali settori applicativi industriali e anche vedere alla prova la capacità di rinnovamento di una manifestazione che da cinquant'anni raduna e fa incontrare manager, tecnici e ricercatori e che in quest'edizione si preannunciava ricca di novità, a cominciare dall'integrazione con il 2° Bias-Manuf@cturing Forum (Appuntamento con le soluzioni globali IT per l'industria) e con il 1° Bi.Man (1° Salone della Manutenzione Industriale).

Gli scenari sia mondiali che nazionali illustrati con abbondanza di dati da enti qualificati come Arc (Automation Research Corporation), Gisi (Associazione Imprese Italiane di Strumentazione), Anipla (Associazione Nazionale Italiana per l'Automazione) e Inf-Os (Osservatorio sull'informatizzazione dei processi logistici e produttivi) hanno disegnato una situazione promettente, che apre prospettive di crescita per i principali settori coinvolti. Un'atmosfera positiva, quindi, quella respirata nei quattro giorni di manifestazione nei padiglioni e tra gli stand di Fiera Milano, su una superficie di 24.600 m<sup>2</sup> netti occupati da 2.195 espositori (provenienti da 30 paesi) dei quali 706 diretti (da 13 paesi) e 1.489 rappresentati; un dato più che eloquente, considerato il delicato contesto economico, e che riconferma la vitalità del settore, delle associazioni e di tutti i partner del 'sistema Bias'. Grande l'affluenza degli operatori in visita: 50.616 di cui 4.125 stranieri, pari a poco più dell'8%, tra cui va segnalata la presenza delle delegazioni estere organizzate con il concorso dell'Ice, come quelle russa, svedese, francese, spagnola, inglese e statunitense. Dal canto suo il nuovo salone Bi.Man, realizzato con la collaborazione di Aiman (Associazione Italiana Manutenzione), ha riscosso vivo interesse ed è stato gratificato dalla partecipazione

## SEGNALI DI RIPRESA

*Si è conclusa la 31a edizione di Bias che ha registrato un'elevata e qualificata partecipazione di operatori sia nello spazio espositivo che ai numerosi corsi e convegni*

di 110 espositori e 4.238 visitatori che si sono aggiunti a tutti gli operatori del Bias interessati ai diversi aspetti della manutenzione confermando il valore di una sinergia tra settori complementari e il vantaggio per tutti gli operatori derivante dall'opportunità di un più ampio confronto. Di notevole spessore e molto partecipati (oltre 2.000 presenze) anche i convegni, alcuni dei quali di caratura internazionale grazie al supporto di enti come Anipla, Fast, Gisi, Assodel, Ais/Isa, Assintel, Aim, Assipe, Aiman, Ugis; come pure i corsi di aggiornamento, svolti per la prima volta con l'innovativa formula on-demand, in risposta alle esplicite esigenze degli operatori. L'attesa adesso si sposta sul 2006, quando il Bias celebrerà il suo 'Golden Jubilee', a cinquant'anni dalla prima edizione, e lo farà con un rilievo ancora maggiore, preannunciato dallo svolgimento a fine settembre in contemporanea con Fluidtrans Compomac nel nuovo polo fieristico di Rho-Pero, che ospiterà quindi il meglio dell'offerta mondiale dell'automazione, della progettazione e della componentistica elettronica, elettromeccanica, meccanica, oleidraulica e pneumatica.



## Di scena il mondo dell'asfalto



**asphaltica**  
urbana

Dall'1 al 3 dicembre 2004 PadovaFiere propone la seconda edizione di Asphaltica-Urbana, Salone delle attrezzature, tecnologie e servizi per la realizzazione di pavimentazioni e infrastrutture stradali, che ospiterà 140 espositori su una superficie di circa 10 mila m<sup>2</sup>; si tratta di un doppio appuntamento dedicato esclusivamente al mondo dell'asfalto, delle attrezzature per la pavimentazione stradale, dei servizi viari e dell'arredo urbano. Creata in collaborazione con SITEB (Associazione Italiana Bitume Asfalto Strade), questa, con i suoi oltre 6.000 visitatori previsti (l'88% proveniente dall'Italia e il restante 12% dall'estero), è un importante punto di riferimento in tale campo.

Il Salone evidenzia i processi produttivi, le tecnologie, le applicazioni e le idee innovative proposte dal settore. Convegni, workshop e seminari tenuti da relatori internazionali, offriranno alle imprese produttrici e agli Enti pubblici e privati strade di confronto e di incontro. Urbana è la mostra convegno che analizza i temi legati più direttamente allo specifico metropolitano, con incontri e seminari dedicati alle nuove prospettive di mobilità e di 'marketing territoriale'. I settori merceologici rappresentati sono: materie prime, attrezzature, tecnologie per applicazioni, servizi, pneumatici, arredo e comunicazione urbana, trasporto e tecnologie, Public utilities e servizi.

In concomitanza, si terrà Binaria 2004, esposizione di attrezzature e tecnologie per la costruzione di strade ferrate, metropolitane e tram; evento nuovo in questo settore. Nella rinnovata e ampia superficie espositiva di PadovaFiere, oltre ai 15 padiglioni, i partecipanti potranno avvalersi di due sale riunioni attrezzate con collegamento internet, linea telefonica, microfoni e impianto di registrazione; predisposizione per videoconferenze, cabine di traduzione simultanea.

## Cosmesi in mostra

7.155 milioni di euro, 550 membri a copertura del 90% del fatturato del settore, 100 mila addetti: questi i numeri del comparto cosmetico italiano nel 2003.

45 aziende italiane, 1.000 metri<sup>2</sup> di area espositiva: queste, invece, le cifre con cui l'Italia della cosmetica presenterà a Hong Kong dal 10 al 12 novembre prossimi per Cosmoprof Asia.

Sempre attenta al mood del mercato in un'ottica di continuo rinnovamento e crescita, Unipro, l'Associazione di Confindustria che riunisce le Industrie Cosmetiche Italiane - in collaborazione con ICE-Istituto per il Commercio Estero - promuoverà il Made in Italy cosmetico durante la nona edizione della rassegna fieristica dedicata alla bellezza che ogni anno anima il Convention and Exhibition Centre di Hong Kong. Presso il 'Punto Italia', area simbolo dell'immagine della nostra penisola, sarà organizzato un centro informazioni sull'industria nazionale con catalogoteca delle aziende cosmetiche (presenti e non) a disposizione dei visitatori, con l'assistenza per operatori e stampa locale dei trade-analyst dell'Istituto Commercio Estero.

Tutti gli espositori compariranno sulla brochure-catalogo che verrà distribuita sia prima della fiera, a una mailing di operatori asiatici come invito alla manifestazione, che distribuita durante la mostra. I momenti topici della presenza italiana in Asia sono costituiti dagli incontri organizzati con due delegazioni provenienti da Pechino e Shanghai, selezionati tra i maggiori importatori e distributori e la 'Giornata italiana' - che si svolgerà l'11 novembre - durante la quale si riuniranno i più importanti buyer, importatori, giornalisti e autorità locali per incontrare gli espositori italiani.

Per quanto riguarda l'interscambio Italia-Hong Kong, va segnalato che nel 2003 il nostro paese ha aumentato le esportazioni di cosmetici verso quest'area per un valore pari a circa 30 milioni di euro (+7,2%), mentre le importazioni sono marginali (meno di 287 mila euro).

